

COVID

Negativa a Catania
e positiva a Paternò

MARY SOTTILE pagina XII

Negativa in un ospedale ma positiva a Paternò

Coronavirus. Donna ricoverata dopo un controllo al SS. Salvatore contagiati e in isolamento anche due giovani legati al primo focolaio

Il sindaco dispone la sanificazione dei locali di piazza della Regione e il palasport

MARY SOTTILE

PATERNÒ. L'attenzione deve rimanere alta e le precauzioni non vanno abbassate. I casi, infatti, sono saliti ulteriormente, toccando quota 13.

Andando alla situazione di questi tre casi, registrati nelle ultime ore, va evidenziato che solo due di essi sono legati all'ultimo focolaio, cominciato nelle scorse settimane in città, quando più persone, con familiari e amici, si sono ritrovate insieme a festeggiare una ricorrenza. I due contagi sono due giovani, di 25 e 18 anni. Le loro condizioni non sembrano gravi.

Terzo caso, quello di una donna, di mezza età, arrivata al pronto soccorso dell'ospedale SS. Salvatore, nella serata di martedì. La donna aveva febbre e ha raccontato ai sanitari che da qualche giorno non stava bene. Prima di presentarsi al SS. Salvatore, la signora era stata al Policlinico dove le avevano fatto un tampone ma è risultato negativo. Da qui la signora pare abbia deciso di non rimanere in ospedale, scegliendo di andare via. Poi, martedì sera, la febbre e altri sintomi l'hanno spinta a recarsi in pronto soccorso a Paternò, da qui un nuovo tampone, nonostante la donna avesse insistito con i sanitari della non necessità del tampone, visto che a un precedente esame era risultata negativa. Il responso però ha dato ragione alla precauzione dei medici, visto che il tampone era positivo.

Immediata l'attivazione della macchina dell'intervento, con la donna trasferita al S. Marco di Catania. In ospedale, intanto, è stata predisposta e subito effettuata la sanificazione dei locali del pronto soccorso ed i sanitari sono stati sottoposti a tampone. Il motivo del diverso responso del tampone tra i due ospedali, potrebbe



essere legato al fatto che, la positività al Covid non viene rilevata nelle immediatezze del contagio, ma solo diversi giorni dopo. Altro dato, il caso della donna non è legato al focolaio esploso alcune settimane fa a Paternò, anche se non si escludono contatti con i contagiati.

Ed intanto, predisposizioni sono state prese anche dall'Amministrazione, con il sindaco Nino Naso che ha deciso di chiudere e sanificare i locali comunali di piazza della Regione e il Palazzetto dello Sport. La chiusura, cominciata ieri, si protrarrà fino a domani.